

## PUBBLICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ECDC

# Relazione annuale del direttore 2010

## Sommario

Nel 2010, l'ECDC è riuscito ad attuare la maggior parte del suo programma di lavoro. Nel contempo, ha incrementato le proprie attività, consolidato le sue strutture interne e sviluppato ulteriormente i suoi partenariati, al fine di soddisfare l'esigenza di una risposta più efficace contro la minaccia di malattie trasmissibili in Europa. Per la prima volta, oltre a presentare i principali risultati ottenuti dal Centro nel 2010, sul sito web è disponibile una nuova Parte II, che descrive i progressi compiuti per ciascuna azione del Programma di lavoro 2010 dell'ECDC.

## Risorse

Nel 2010, il bilancio è stato aumentato a 57,8 milioni di EUR, in linea con il *Programma strategico pluriennale per il periodo 2007–2013* dell'ECDC.

## Attività connesse alle malattie

L'ECDC ha continuato a perseguire la realizzazione di strumenti di lavoro scientifico, attività di sorveglianza, banche dati e reti e a organizzare attività di sviluppo di capacità e formazione per i sei gruppi di malattie che rientrano nel suo mandato, in linea con il programma di lavoro annuale e le *Strategie per i programmi per malattie specifiche 2010–2013*, approvate dal consiglio di amministrazione nel 2009.

**Le infezioni delle vie respiratorie** sono suddivise in tre componenti: influenza, tubercolosi e morbo del legionario. Per quanto concerne l'**influenza**, l'ECDC ha contribuito alle valutazioni nazionali, europee e mondiali sulla gestione della pandemia A(H1N1). A sostegno del lavoro svolto dall'Agenzia europea per i medicinali, l'ECDC ha dimostrato l'efficacia del vaccino contro la pandemia, avviato due studi scientifici su possibili eventi avversi e pubblicato le stime dell'utilizzo del vaccino. Inoltre, l'ECDC ha cominciato a rafforzare la sorveglianza a livello europeo di gravi malattie e decessi dovuti a influenza. Riguardo all'influenza stagionale, l'ECDC ha sviluppato valutazioni del rischio per la stagione 2010–2011, consolidato l'attività di comunicazione e sostenuto gli Stati membri e la Commissione nell'attuazione della raccomandazione del Consiglio dei ministri della sanità dell'UE, del 22 dicembre 2009, relativa alla vaccinazione contro l'influenza stagionale. Relativamente alla **tubercolosi**, su richiesta della Commissione europea, l'ECDC ha continuato ad attuare il *Piano d'azione quadro per la lotta contro la tubercolosi nell'Unione europea*, che ha comportato ampie consultazioni con gli Stati membri e parti interessate nell'UE. Inoltre, l'ECDC ha potenziato le attività di sorveglianza in materia di TB-HIV, resistenza multifarmaco ed esiti del trattamento e ha pubblicato la seconda relazione congiunta ECDC/OMS sulla sorveglianza della tubercolosi. La rete europea di laboratori di riferimento per la tubercolosi, istituita nel 2009, è stata ulteriormente ampliata e

L'ECDC ha continuato a fornire consulenza scientifica, indicazioni e sostegno agli Stati membri. Il lavoro sul **morbo del legionario** ha comportato il completamento dell'integrazione della rete di sorveglianza dedicata presso l'ECDC, ultimata nell'aprile 2010. È stato istituito un gruppo di coordinamento, che ha tenuto la sua prima riunione. È stata avviata l'attività di sostegno ai laboratori negli Stati membri, che verte in particolare sull'assicurazione di qualità e sull'assistenza nelle indagini sulle epidemie, ivi compreso l'inventario delle capacità di laboratorio. Si è raggiunto anche un accordo sulla messa a punto di kit di strumenti da fornire nel 2011.

Nel campo delle **infezioni sessualmente trasmissibili, tra cui HIV/AIDS e virus a trasmissione ematica**, l'ECDC ha pubblicato la relazione annuale sulla sorveglianza dell'HIV/AIDS, nonché una guida sul test dell'HIV/AIDS. Numerosi progetti sono stati varati (sulla prevenzione di infezioni sessualmente trasmissibili e HIV tra gli uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini e sull'incidenza e la prevenzione dell'HIV tra gli utilizzatori di droghe iniettabili) e ulteriormente sviluppati (sorveglianza comportamentale relativa alle infezioni sessualmente trasmissibili, migrazione e HIV e notifica dei partner) nel 2010. Inoltre, l'ECDC ha pubblicato una relazione di monitoraggio sull'attuazione della dichiarazione di Dublino e definito un quadro di riferimento per il monitoraggio dell'attuazione del Piano d'azione UE sull'HIV/AIDS 2009–2013. A seguito di un'indagine e di una relazione a livello UE, si sono riesaminati anche i sistemi di sorveglianza e prevenzione per l'epatite B e C ed è stata istituita una rete UE per l'epatite B e C. Inoltre è stato attuato il progetto di microbiologia sulle infezioni sessualmente trasmissibili incentrato sulla sorveglianza della suscettibilità antimicrobica delle infezioni gonococciche ed è stata pubblicata una relazione. Sono stati raccolti dati sulle cinque infezioni sessualmente trasmissibili e i risultati saranno pubblicati nel 2011.

Passando alle **malattie di origine alimentare e idrica e zoonosi**, l'ECDC ha analizzato l'attività di sorveglianza relativa a 12 malattie umane incluse nella *Relazione UE sulle tendenze e sulle fonti di zoonosi, agenti zoonotici e focolai di tossinfezione alimentare nell'Unione europea nel 2009* pubblicata dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA). È stato avviato anche il primo studio congiunto a livello UE sulla listeriosi. Nel marzo 2010, è stata varata una piattaforma informatica per condividere richieste urgenti e discutere l'accertamento e l'indagine di focolai multinazionali di malattie di origine alimentare. Inoltre è cominciato il lavoro sullo sviluppo di un sistema di sorveglianza molecolare.

Nel settore delle **malattie emergenti e trasmesse da vettori**, l'ECDC ha consolidato la rete di medici entomologi ed esperti di sanità pubblica sulle malattie trasmesse da vettori artropodi (VBORNET), istituita nel settembre 2009. La rete ha prodotto le prime mappe di distribuzione di specie invasive di zanzare e la relativa sorveglianza. VBORNET ha anche cominciato a convalidare i dati su altri gruppi di specie. Sulla base di un'indagine su attività ed esigenze degli Stati membri condotta nel 2010, si sta mettendo a punto una strategia per la sorveglianza dei principali vettori di malattie umane. Per quanto concerne le malattie da zecche, l'ECDC ha incentrato il lavoro con esperti sullo status notificabile di queste malattie. Infine, la rete ECDC sulle malattie virali importate ha concentrato le attività sulla risposta ai focolai di febbre del Nilo occidentale, sull'assicurazione di qualità esterna e sul sostegno alla formazione di microbiologi negli Stati membri.

Nel campo delle **malattie a prevenzione vaccinale**, l'ECDC ha pubblicato documenti di orientamento e studi sulla malattia invasiva da meningococco, sulla vaccinazione morbillo-parotite-rosolia e sulle infezioni da rotavirus. Si sono condotte indagini anche sulla vaccinazione contro l'influenza pandemica e stagionale. È stato preparato anche un documento di consenso sulla standardizzazione della valutazione della copertura vaccinale che potrebbe dimostrarsi uno strumento importante per l'ulteriore comparabilità e *benchmarking* a livello UE. Nel dicembre 2010 si è tenuta la seconda conferenza Eurovaccine. La sorveglianza è stata ulteriormente rafforzata con programmi di assicurazione di qualità esterna (meningite e influenza) e un'attività di mappatura della capacità di laboratorio (polmonite) in tutta Europa. Il trasferimento di DIPNET (rete per la sorveglianza della difterite) è stato completato ed è stato avviato il processo per EUVACNET (morbillo, rosolia, pertosse e varicella). Nell'ambito del progetto VAESCO, relativo a eventi clinici potenzialmente collegati ai vaccini contro le pandemie, l'ECDC ha effettuato indagini su sindrome di Guillain-Barré (nessuna associazione) e narcolessia (studio ancora in corso).

Per quanto concerne la **resistenza antimicrobica e le infezioni nosocomiali**, uno dei principali eventi del 2010 è stata l'integrazione della rete europea di sorveglianza della resistenza antimicrobica (EARS-Net) nell'ECDC. La rete ha lanciato un nuovo sito web, che comprende una banca dati interattiva, e ha pubblicato la relazione 2009. L'ECDC ha anche preparato una valutazione generale della minaccia rappresentata da batteri che producono un nuovo enzima che conferisce resistenza multifarmaco, in particolare l'NDM-1 (New Delhi metallo-beta-lactamase), a cui farà seguito un documento di orientamento per gli Stati membri. Un altro evento fondamentale è stata la terza Giornata europea degli antibiotici, coordinata dall'ECDC nel novembre 2010. L'evento, incentrato sull'uso prudente degli antibiotici negli ospedali, è stato ampiamente pubblicizzato in tutta Europa, con un totale di 226 articoli tra il 20 ottobre e il 3 dicembre. Infine, l'ECDC ha sostenuto le raccomandazioni del Consiglio UE sulla sicurezza dei pazienti, comprese la prevenzione e il controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria (2009/C 151/01) e sull'uso prudente degli agenti antimicrobici nella medicina umana (2002/77/EC), sviluppando una metodologia per

---

\* *Community Summary Report on Trends and Sources of Zoonoses, Zoonotic Agents and food-borne outbreaks in the European Union in 2009* (Relazione di sintesi sulle tendenze e sulle fonti di zoonosi, agenti zoonotici e focolai di tossinfezione alimentare nell'Unione europea nel 2009)

condurre indagini di prevalenza puntuale delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e sull'uso di agenti antimicrobici nelle unità di terapia intensiva. L'ECDC ha coordinato le prime indagini pilota presso 66 ospedali in 23 paesi, che hanno interessato quasi 20 000 pazienti.

## Funzioni relative alla sanità pubblica

Le funzioni relative alla sanità pubblica sono ormai saldamente istituite e sono entrate in una fase di ulteriore consolidamento e perfezionamento.

## Sorveglianza

Alla fine del 2010, un totale di 11 delle 17 reti di sorveglianza dedicate operative nel 2005 erano state trasferite al sistema europeo di sorveglianza (TESSy). Alcune attività hanno dovuto essere affidate all'esterno, poiché l'ECDC non ha ancora sviluppato competenze sufficienti in queste aree. Inoltre, l'ECDC ha assistito gli utenti di TESSy negli Stati membri. Nel novembre 2010, il consiglio di amministrazione ha approvato una procedura per la condivisione dei dati di sorveglianza di TESSy con parti terze. Nel 2010 è stata raccolta una notevole quantità di dati e, oltre alla sua relazione epidemiologica annuale, l'ECDC ha pubblicato relazioni specifiche sulla sorveglianza di zoonosi, tubercolosi, HIV/AIDS e influenza. Inoltre, si è conclusa la prima fase di un progetto di assicurazione di qualità dei dati, con la verifica dei risultati. L'ECDC e gli organismi competenti per la sorveglianza ora discuteranno sulla definizione di una serie di criteri minimi standard per la gestione di sistemi di sorveglianza efficaci che rispondano alle esigenze dell'UE.

## Sostegno scientifico

L'ECDC ha ulteriormente sviluppato la sua attività di sostegno scientifico organizzando la conferenza annuale ESCAIDE dall'11 al 13 novembre 2010 a Lisbona. Il lavoro sulla modellazione matematica è proseguito con lo sviluppo di modelli per l'HIV, l'introduzione di programmi di vaccinazione contro la varicella e una simulazione degli effetti della chiusura delle scuole durante una pandemia di influenza. Il progetto in materia di ambiente ed epidemiologia (progetto E3) è continuato con il trasferimento all'ECDC della grande banca dati EDEN. Per quanto concerne l'incidenza presente e futura delle malattie trasmissibili in Europa, è stata concordata e collaudata una metodologia per quattro malattie in quattro Stati membri. Inoltre, l'ECDC ha formalizzato l'iter per fornire consulenze scientifiche, istituendo un sistema per registrare richieste e fornire risposte e mettendo a punto una banca dati di esperti. Nel 2010, l'ECDC ha avviato l'organizzazione di attività di formazione in metodologie basate su evidenze nel campo dell'epidemiologia delle malattie infettive. Infine, l'ECDC ha continuato a collaborare con punti focali nazionali di microbiologia su una serie di questioni fondamentali.

## Preparazione e risposta

Nel 2010 è entrata in funzione una nuova piattaforma per la valutazione del rischio orientata in particolare a questioni di gestione del rischio, per integrare il sistema di allarme rapido e di reazione EWRS. L'ECDC ha valutato e monitorato il rischio di malattie trasmissibili in occasione di cinque eventi di massa. Un totale di 89 minacce di portata europea sono state segnalate all'EWRS gestito dall'ECDC. Nel complesso, sono state elaborate 32 valutazioni delle minacce, condivise con gli Stati membri. L'ECDC ha anche fornito esperti per assistere gli Stati membri nella risposta alle epidemie di morbillo in Bulgaria, febbre del Nilo occidentale in Grecia e, fuori dall'UE, di colera ad Haiti. Sono stati pubblicati orientamenti per la valutazione del rischio di trasmissione di malattie infettive negli aerei o su navi da crociera. Sulla base di quanto appreso dalla pandemia di influenza A(H1N1), l'ECDC ha rivisto il suo piano operativo in caso di emergenza sanitaria (PHE-OP). Nel 2010 si sono condotti tre esercizi di simulazione e l'ECDC ha partecipato a quattro esercizi organizzati dagli Stati membri e dalla Commissione.

## Formazione

Le attività di formazione per lo sviluppo delle capacità sono costituite prevalentemente da programmi biennali quali EPIET ed EUPHEM. A seguito della valutazione di EPIET, è stata aggiunta un'opzione nazionale al percorso europeo esistente, al fine di aumentare il coinvolgimento degli Stati membri nel programma. In totale sono state organizzate 19 visite a Stati membri nel quadro delle attività di controllo della qualità interna dei programmi EUPHEM e EPIET. L'ECDC ha organizzato anche programmi di formazione più specifici e sviluppato il Field Epidemiology Manual Wiki (FEM Wiki) (Manuale di epidemiologia sul campo WIKI).

## Comunicazione in ambito sanitario

Nel 2010, l'ECDC ha prodotto 35 pubblicazioni scientifiche. Il nuovo sito web dell'ECDC, lanciato nel 2009, rappresenta un'importante fonte di informazioni europea in materia di sanità pubblica, con oltre 70 000 documenti scaricati nel 2010. Nel sito sono stati lanciati sette *Spotlight* per mettere in evidenza temi importanti nel campo delle malattie trasmissibili. Il pubblico di riferimento è costituito da esperti di sanità pubblica, medici generici, politici e i cittadini in generale. Il nuovo sito web è stato visitato da quasi mezzo milione di persone nel 2010. Inoltre, sono state varate nuove piattaforme intranet ed "extranet". *Eurosurveillance* ha pubblicato 307 articoli, 100 comunicazioni rapide e 105 articoli di approfondimento oggetto di valutazione *inter pares*. L'ECDC porta avanti la ricerca nella comunicazione in ambito sanitario e continua a sostenere le attività di comunicazione degli Stati membri nel campo della salute, in particolare attraverso kit di comunicazione.

## Partenariati

Nel 2010, l'ECDC ha deciso di rafforzare e semplificare le sue modalità di collaborazione con gli Stati membri: a partire dal 2011, in ciascun paese sarà designato un organismo competente per il coordinamento. Nel 2010 sono state organizzate numerose visite in vari paesi, è continuato il progetto di informazione nazionale e si è intensificata la cooperazione con paesi candidati e potenziali candidati all'ingresso nell'UE. Le relazioni interistituzionali sono state ulteriormente rafforzate con Parlamento europeo, Consiglio dei ministri (comprese le presidenze UE), Commissione europea, altre agenzie europee, OMS e istituti omologhi dell'ECDC negli USA, in Cina e in Canada.

## Leadership

Nel maggio 2010, il nuovo direttore dell'ECDC ha varato "l'agenda sostenibile ECDC 2010–2011", che ha comportato l'istituzione di 15 gruppi di lavoro per discutere i miglioramenti delle procedure in una serie di settori strategici, quali politiche, partenariati e finanza. Il processo è sfociato in una serie di proposte pratiche presentate al consiglio di amministrazione per l'approvazione. Di conseguenza, l'ECDC ha adottato un insieme di valori per l'organizzazione, quali l'orientamento alla qualità, l'orientamento al servizio e il lavoro di squadra. Nel 2010 si sono organizzate in totale tre riunioni del consiglio di amministrazione e quattro riunioni del forum consultivo, con un miglioramento della comunicazione e del sostegno attraverso una "extranet" di collaborazione dedicata. Per la prima volta, il programma di lavoro adottato dal consiglio di amministrazione nel novembre 2010 contiene cifre di bilancio dettagliate per ogni attività. La seconda versione del sistema informativo gestionale, utilizzato per pianificare e monitorare il programma di lavoro, è stata varata nel luglio 2010. La gestione della qualità è diventata un obiettivo strategico dell'ECDC e il varo di un processo di gestione della qualità ha portato alla scelta del quadro di valutazione comune (CAF) come strumento per attuare l'assicurazione di qualità presso l'ECDC a partire dal 2011. Inoltre, il comitato del personale ha istituito un "gruppo verde" nell'intento di ridurre l'impatto dell'ECDC sull'ambiente.

## Amministrazione

L'unità di gestione delle risorse ha continuato a sostenere le attività operative dell'ECDC per tutto l'anno. Il 2010 è stato l'ultimo anno nel quale si è registrato un aumento del bilancio dell'ECDC (+20%) fino a 57,8 milioni di EUR. A seguito di una serie di nuove assunzioni, al 31 dicembre 2010 i membri del personale erano complessivamente 254.